

RIFIUTI

DIFFERENZIAMOCI

A TORINO

La pietanza non avanza

L'Assessorato all'ambiente della Regione Piemonte ha avviato un'interessante iniziativa per la gestione sostenibile dei servizi di ristorazione scolastica. Si tratta del progetto "La pietanza non avanza - Gusta il giusto, dona il resto", che intende diminuire la produ-



zione dei rifiuti, promuovere un consumo consapevole del pasto per una corretta crescita degli alunni e sostenere gli enti assistenziali. Prima dell'avvio operativo del progetto sono state calcolate le potenzialità di recupero partendo da una prima fase di sperimentazione, che ha coinvolto cinque scuole elementari torinesi, per un totale di circa 1.500 pasti al giorno. Grazie al progetto, i pasti non

distribuiti nelle mense sono stati ritirati dai volontari del Banco Alimentare e consegnati agli asili notturni di Torino per essere consumati dai bisognosi generalmente la sera stessa. Tutte le fasi di ritiro, trasporto e conservazione dei pasti sono state effettuate nel rispetto delle

norme igienico-sanitarie, utilizzando il sistema del mantenimento della temperatura fino all'arrivo presso l'ente benefico. Per valutare appieno l'importanza di una simile iniziativa, è sufficiente considerare che in soli 4 mesi (da febbraio a giugno 2011), sono stati raccolti circa 13.000 primi, 4.000 secondi e 10.000 contorni e sono state evitate circa 3.000 t di rifiuto organico.

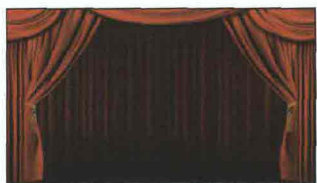
A BRINDISI

Una scelta di vita

È possibile scegliere il teatro come strumento di educazione sociale anche nel caso della raccolta differenziata. Significativa, al riguardo, l'esperienza attuata in Puglia, dove il Comune di Brindisi e la società Monteco, concessionaria dei servizi di igiene pubblica, hanno organizzato lo spettacolo teatrale "Una scelta di vita" al fine di incrementare la percentuale di raccolta differenziata effettuata dai cittadini.

Si è trattato di uno spettacolo rivolto in modo particolare agli adolescenti, che costituiscono il principale obiettivo delle campagne di sensibilizzazione sociale. Alla rappresentazione, realizzata in collaborazione con il Consor-

zio Comieco, hanno partecipato, infatti, 750 tra docenti e studenti delle scuole medie inferiori e superiori della città di Brindisi. Nel corso dello spettacolo è stato sottolineato come la raccolta differenziata debba essere un piccolo gesto che permette di scegliere, più volte al giorno, se dare un futuro a un oggetto divenuto rifiuto o destinarlo tristemente alla discarica.



MOIGE E COREPLA

"Non rifiutiamoci"!

Moige (Movimento italiano genitori) e Corepla hanno promosso il progetto educativo "Non rifiutiamoci" con lo scopo di sensibilizzare le famiglie italiane sul tema della raccolta differenziata e del riciclo della plastica. L'ambiente familiare, infatti, è decisivo per la formazione di



una cultura della responsabilità e del corretto utilizzo delle risorse. La campagna di sensibilizzazione, di durata biennale, interesserà 70 scuole elementari dislocate su tutto il territorio nazionale, coinvolgendo circa 21.000 bambini e 45.000 adulti tra genitori e inse-

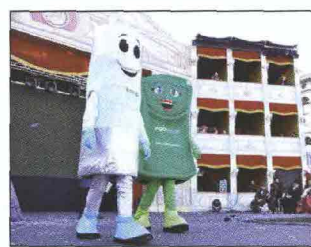
gnanti. Nei giorni stabiliti da programma, in ciascuna scuola si svolgerà un gioco interattivo, che consentirà ai bambini di saperne di più sul tema oggetto della campagna. Ogni bambino riceverà, al termine dell'incontro, un booklet informativo e un gadget in ricordo

dell'iniziativa. Saranno coinvolti anche i genitori, che potranno visitare la mostra informativa allestita nelle scuole e ricevere un booklet con consigli utili per affrontare con i propri figli i temi del riciclo della plastica e della raccolta differenziata.

A VENEZIA

Il Carnevale si fa verde

Per il terzo anno consecutivo, il Consorzio Ecolamp ha scelto il Carnevale di Venezia come palcoscenico per le proprie iniziative di sensibilizzazione ambientale. In Campo San Polo, la zona di maggior richiamo per le famiglie, verrà collocato un grande gazebo trasformato in "Il Bosco della Luce e del Riciclo", area incantata in cui artisti metteranno in scena spettacoli comici il cui fil rouge è trasmettere i valori della tutela ambientale, approfondendo il tema della raccolta differenziata delle lampade fluorescenti esauste. Il "Bosco" sarà animato da personaggi della commedia dell'arte che attraverso teatrini e laboratori interattivi avranno il compito di veicolare il messaggio chiave del Consorzio: le moderne lampadine fluorescenti quando si esauriscono non devono essere gettate nella pattumiera o nelle campane del



vetro, ma devono essere portate nei punti vendita, quando se ne acquistano di nuove, oppure all'isola ecologica più vicina, dove sono disponibili gli appositi contenitori Ecolamp. In questo modo si dà il via a un circolo virtuoso che permette il riciclo di vetro, alluminio e plastiche e si evita la dispersione nell'ambiente di sostanze tossiche come il mercurio. L'iniziativa del Consorzio sarà segnalata nel programma ufficiale e sul sito del Carnevale.